DAL PARLAMENTO

Il 4 ottobre festa nazionale di San Francesco: primo via libera della Camera

di **Maria Ylenia Manzo** · 25 settembre 2025, 02:26

La Camera dei deputati ha dato il via libera all'istituzione della **festa nazionale di San Francesco d'Assisi il 4 ottobre**. Il provvedimento, presentato da **Noi Moderati**, ha raccolto un ampio consenso trasversale: **247 voti favorevoli**, 8 astenuti e soltanto 2 contrari. Ora il testo passa al Senato, con l'obiettivo di arrivare all'approvazione definitiva in tempo per la ricorrenza dell'ottavo centenario della morte del santo nel 2026.

La proposta trae origine dall'idea del poeta **Davide Rondoni**, presidente del comitato nazionale per le celebrazioni del centenario, e fatta propria dal gruppo guidato da **Maurizio Lupi**. "Proclamare un giorno di festa nazionale nel nome di San Francesco – ha spiegato Lupi – rappresenta un richiamo alla pace, alla coesione e alla lezione di fede e spiritualità del Santo di Assisi".

Il 4 ottobre è attualmente già considerato **solennità civile**, ma la disciplina per la sua celebrazione è stata più volte modificata nel corso degli anni. Con l'approvazione definitiva della legge, la giornata entrerebbe a pieno titolo **tra le festività nazionali**, al pari di Ferragosto e Natale, comportando l'osservanza del completo orario festivo nei luoghi di lavoro e il divieto di compiere alcuni atti giuridici.

Il dibattito in Aula è stato caratterizzato da numerosi interventi. Per **Paolo Emilio Russo** (Forza Italia), "in un'epoca di divisioni, Francesco unisce". **Filiberto Zaratti** (Avs), rivolto alla maggioranza, ha ricordato come "se Francesco fosse vissuto ai nostri tempi lo avreste definito un 'buonista', uno che sta sempre dalla parte degli ultimi, che cerca la pace". Dal Movimento 5 Stelle è intervenuta **Carmela Auriemma**, sottolineando il legame particolare del M5s con la data del 4 ottobre: "Francesco è per noi una stella polare, abbiamo deciso di nascere il 4 ottobre 2009. Per questo voteremo insieme a questa ipocrita maggioranza".

Anche dal **Partito democratico** è arrivato un sostegno convinto: Gian Antonio Girelli ha parlato di "San Francesco come la parte migliore di noi", auspicando che il riconoscimento della festa diventi

“un modo di guardare al futuro per tutta quest’Aula”.

Non sono mancati, tuttavia, **rilievi critici**. Italia Viva e Azione hanno scelto di astenersi. La deputata Daniela Ruffino ha espresso dubbi sulla sostenibilità economica di una nuova festività: “L’Italia può permettersi una festa in più? Abbiamo già 12 festività nazionali obbligatorie e un debito pubblico elevato. Chiediamo meno forma e più sostanza”. Di parere diverso Lorenzo Malagola, che ha difeso la reintroduzione della festa soppressa nel 1977: “Non è né uno spreco né un capriccio della maggioranza, è una questione di identità”.

Il percorso legislativo è quindi solo all’inizio, ma il voto di Montecitorio ha segnato un passaggio importante verso il riconoscimento ufficiale della festa nazionale. Nel segno di San Francesco, patrono d’Italia, la politica italiana ha trovato – almeno in parte – un raro terreno comune.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2025/09/25/il-4-ottobre-festa-nazionale-di-san-francesco-primo-via-libera-della-camera/

© 2026 Istituzioni24